



COMUNE DI PIANORO

Provincia di Bologna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

n. **28** del **30.04.2014**

OGGETTO: **APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI**

Il giorno **30 aprile 2014** alle ore **20.30** nella sala consiliare del Municipio, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dallo Statuto e dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, vennero convocati a seduta i Consiglieri.

Alla trattazione del punto in oggetto, posto all'Ordine del Giorno, i componenti del Consiglio comunale risultano:

MINGHETTI Gabriele	presente	ACQUARELLI Elisa	presente
WEBBER Enrico	presente	RODOLFI Paola	presente
MANARESI Loretta	presente	BALBONI Matteo	presente
ANTINUCCI Massimo	presente	GIANCOLA Umberto	presente
ZUFFI Marco	presente	SANSONE Francesco	assente
CAPPONI Stefania	assente	BALIVO Carla	presente
ROCCA Remo	presente	ABBRUZZESE Alberto	assente
BACCHI Lorenzo	presente	MIGNOGNA Daniela	presente
VITALI Michela	presente	BENAGLIA Giancarlo	presente
FABBRI Doretta	presente	SKONTRA Milko	assente
MASETTI Edis	assente		

Il Segretario Generale, Dr.ssa **GIUSEPPINA CRISCI**, assiste alla seduta e provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, **REMO ROCCA**, riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio comunale a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

Svolgono funzione di scrutatore i Consiglieri Michela VITALI, Elisa ACQUARELLI e Umberto GIANCOLA, a ciò designati dal Presidente ad inizio seduta.



IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge di stabilità n.147 del 27/12/2013 con la quale viene stabilito che:

- a decorrere dal 01/01/2014 è istituita l'imposta unica comunale (Iuc) che si compone dell'imposta municipale propria (Imu) dovuta dal possessore degli immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (Tasi) e nella tassa sui rifiuti (Tari);
- con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. n.446/1997, il Consiglio Comunale determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente per quanto riguarda la Tasi:
 - a) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni che tengono conto altresì della capacità contributiva della famiglia anche attraverso l'applicazione dell'Isee;
 - b) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di essi, dei relativi costi alla cui copertura la Tasi è diretta;
- il Consiglio Comunale può determinare le aliquote per il tributo entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, con il vincolo in base al quale la somma delle aliquote Tasi ed Imu, per ciascuna tipologia di immobile, non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'Imu al 31/12/2013 fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote in relazione alle diverse tipologie di immobili;
- il Consiglio Comunale può ridurre l'aliquota base, previste all'1 per mille, fino all'azzeramento;

Considerato che le aliquote del tributo sui servizi indivisibile (Tasi) sono determinate per la copertura dei costi dei servizi stessi e possono essere differenziate anche in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Evidenziato che il tributo, istituito a partire dal 01/01/2014, ha come base imponibile quella prevista per l'applicazione dell'imposta comunale propria (Imu) di cui all'art.13 del D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n.214 del 22/12/2011;

Visto l'art.52 del D.Lgs. 15/03/1997, n.446 riguardante la potestà regolamentare in materia di entrate di enti locali,

Preso atto che le aliquote approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 01/01/2014, data di istituzione del tributo Tasi;

Visto il Regolamento per la disciplina del tributo comunale "Tasi" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 27 in data odierna;

Vista il decreto del Ministero degli Interni del 19/12/2013 con il quale è stato differito al 28/02/2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

Visto altresì il Decreto del Ministero dell'Interno 13/02/2014 con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014, e relativi allegati, da parte degli enti locali è stato ulteriormente differito al 30/04/2014;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 02/04/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato lo schema di bilancio annuale di



previsione per l'anno 2014, del bilancio pluriennale triennio 2014/2016 e della relazione previsionale e programmatica triennio 2014/2016;

Tenuto conto che per quanto non specificamente ed espressamente previsto si rinvia alle norme legislative inerenti il tributo;

Dato atto che per una più sistematica ed esauriente disamina della materia la discussione del presente argomento (iscritto al punto n. 5 dell'o.d.g.) viene accorpata, con il consenso unanime dell'assemblea e in conformità a quanto previsto dall'art. 8, comma 4, del *Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale*, con quella dei punti n. 4 "*Approvazione regolamento Tasi (tassa sui servizi indivisibili)*", n. 6 "*Approvazione regolamento Tari (Tassa sui rifiuti)*", n. 7 "*Approvazione tariffe Tar*", n. 8 "*Regolamento Imposta Municipale Propria (Imu) – Modifica*", n. 9 "*Determinazione aliquote Imu anno 2014*", n. 10 "*Addizionale Irpef per l'anno 2014 – Conferma aliquote*", n. 11 "*Approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008 e successive modificazioni*", n. 12 "*Approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale triennio 2014-2016, Programma triennale dei lavori pubblici 2014-2016*", per procedere poi in maniera distinta alle singole votazioni;

Udito l'assessore Nicola Boschetti, il quale illustra gli argomenti e fornisce gli ulteriori chiarimenti richiesti nel corso del dibattito, cui prendono parte i consiglieri Paola Rodolfi (capogruppo *Centro Sinistra per Pianoro*), Carla Balivo (capogruppo *Gruppo Misto*) e Daniela Mignogna (capogruppo *Un'Idea in Comune*), il tutto come da registrazione audio digitale in atti conservata;

Acquisiti, ai sensi del vigente art. 49 del T.U. Enti Locali (D.Lgs. 18.8.2000 n. 267), i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente dal Funzionario Coordinatore dell'Area interessata e dal Responsabile Finanziario;

Con n. 14 voti favorevoli e n. 2 voti contrari (Giancola, Balivo) espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in premessa che qui s'intendono integralmente riportate di determinare per l'anno 2014 le seguenti aliquote e riduzioni:

- **3,3 per mille** per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale e ad essa equiparate dei soggetti passivi e loro pertinenze (esclusi A/1, A/8 e A/9).

Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massimadi un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.

Si considerano equiparate all'abitazione principale:

- le unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che le stesse non risultino locate. Allo stesso regime dell'abitazione soggiacciono le eventuali pertinenze;
- le unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da cittadini non residenti nel territorio dello Stato, a condizione che le stesse non risultino locate. Allo stesso regime dell'abitazione soggiacciono le eventuali pertinenze;



- le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari.(Il tributo è dovuto nella misura del 10% a carico dell'occupante e del 90% a carico del possessore/proprietario);
- la casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio.(Il tributo è dovuto nella misura del 10% a carico dell'occupante e del 90% a carico del possessore/proprietario);
- i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministero delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.146 del 24 giugno 2008.(Il tributo è dovuta nella misura del 10% a carico dell'occupante e del 90% a carico del possessore/proprietario);
- l'unico immobile posseduto e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle forze armate e alle forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del corpo nazionale dei vigili del fuoco e fatto salvo quanto previsto dall'articolo n.28, comma 1, del D.Lgs.n.139 del 19/05/2000, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- **di stabilire una detrazione di € 177**, per le unità immobiliari sopraelencate la cui rendita catastale complessiva (abitazione + eventuali pertinenze) non superi **€ 320**; pertanto chi supera la rendita complessiva di € 320 è tenuto al versamento senza l'applicazione di alcuna detrazione;

Nei casi in cui non c'è coincidenza fra l'occupante l'immobile e il possessore/proprietario l'importo (tributo + eventuale detrazione) è dovuto nella misura del 10% a carico dell'occupante e del 90% a carico del possessore/proprietario;

- **1,0 per mille** per le unità immobiliari delle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 adibite ad abitazione principale dei soggetti passivi e loro pertinenze ;
- **1,0 per mille** per i fabbricati rurali strumentali;
- **2,5 per mille** relativamente ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (immobili merce), fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

Di stabilire che il tributo Tasi per l'anno 2014 **non viene applicato a tutti gli altri immobili ed aree edificabili.**

Di determinare i servizi indivisibili comunali e relativi costi, alla cui copertura la Tasi è diretta, così come indicati nell'allegato prospetto che forma parte integrale e sostanziale del presente atto.

Di dare atto che le aliquote e le detrazioni approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 01/01/2014.

Di dichiarare che per tutto quanto non previsto dalla presente deliberazione si rimanda alla normativa vigente in materia, fatte salve eventuali modifiche intervenute in sede di conversione del D.L.n.16/2014 ad oggi non ancora convertito.



Di inoltrare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento delle Finanze, copia conforme del presente provvedimento esclusivamente in via telematica, tramite il sito del portale del federalismo fiscale entro il termine di cui all'art. 52 comma 2 del D.Lgs. 446/1997 e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Con successiva votazione palese dal seguente esito: n. 15 voti favorevoli, n. 1 voto contrario (Giancola) si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs n. 267/2000.

COMUNE DI PIANORO
Provincia di Bologna

Elenco servizi indivisibili e relativi costi alla cui copertura la TASI e' diretta per l'anno 2014

Servizio Indivisibile	Funzione	Servizio	Intervento l Personale	Inter. 2+3 Acquisto beni e Servizi	Altre Spese	Totale Spese
Pubblica Sicurezza e Vigilanza	3	1	289.700,00	23.400,00	34.200,00	347.300,00
Servizi Biblioteca Comunale	5	1	165.650,00	44.500,00	20.400,00	230.550,00
Servizi di manutenzione stradale	8	1	104.365,00	90.000,00	95.025,00	289.390,00
Illuminazione pubblica	8	2	10.000,00	64.000,00 + UTENZE 436.312,80	993,34	511.306,14
Servizio di Protezione Civile	9	3	0	0	5.500,00	5.500,00
Servizi di manutenzione Verde Pubblico	9	6	15.000,00	139.000,00	3.580,08	142.580,08
Servizi Socio-Assistenziali	10	4	239.860,00	123.500,00	579.310,31	942.670,31
Sgombero Neve	8	1	0	121.000,00	0	121.000,00
Attivita' Culturali e Manifestazioni	5	1 E 2	0	35.400,00	46.548,62	81.948,62

TOTALE € 2.672.245,15



**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL T.U.E.L. (D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)
RESI SULLA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO:**

APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI

IL RESPONSABILE DELL'AREA INTERESSATA	In ordine alla REGOLARITA' TECNICA , esprime parere: FAVOREVOLE	
	Pianoro, li 28 APR 2014	Il Funzionario Coordinatore dell'Area Direzionale Dott. Luca Lenzi FIRMATO <hr/>
IL RESPONSABILE FINANZIARIO	In ordine alla REGOLARITA' CONTABILE , esprime parere: FAVOREVOLE	
	Pianoro, li 28 APR 2014	Il Funzionario Coordinatore dell'Area Direzionale Dott. Luca Lenzi FIRMATO <hr/>



Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Remo Rocca

Il Segretario Generale
Dr.ssa Giuseppina Crisci

FIRMATO

FIRMATO

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. (D.Lgs. 18.08.2000, n. 267) e dell'art. 32 della L. 18.06.2009, n. 69, è pubblicata in copia conforme su supporto informatico all'Albo on line del Comune di Pianoro per quindici giorni consecutivi dal **-7 MAG 2014**

Pianoro, lì **-7 MAG 2014**

Il Segretario Generale
Dr.ssa Giuseppina Crisci

FIRMATO
